

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE**

**STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO
NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**

**STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E
PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE**

ANNO 2017

- VISTO** l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;
- VISTI** gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 maggio 2014, con il quale è stata istituita la "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretario del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 aprile 2016, con il quale è stata definita la proroga dal 1° maggio 2016 e sono stati ampliati i compiti della "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretario del Consiglio dei ministri;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 gennaio 2017, con il quale è stata confermata l'istituzione della "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretario del Consiglio dei ministri
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 maggio 2014 con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la "Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretario del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2016 con il quale è stata confermata l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, della "Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche" alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Segretario del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 dicembre 2016, n. 3246, con il quale l'On. Avv. Maria Elena Boschi è stata nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo.
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15, della legge 24 dicembre 2012, n. 243";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei

criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTE le Direttive del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri precedentemente emanate e, in particolare, la Direttiva 25 ottobre 2016, relativa alla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche e la Direttiva 11 aprile 2016 relativa alla Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell’attuazione di interventi di riqualificazione dell’edilizia scolastica;

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2016 e la relativa nota di aggiornamento presentata alle Camere il 27 settembre 2016;

VISTO il Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 11 aprile 2017;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 23 giugno 2016, n. 20, avente ad oggetto “Previsioni di bilancio per l’anno 2017 e per il triennio 2017 – 2019. Proposte per la manovra 2017”;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (legge di bilancio 2017);

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2016, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l’approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2017;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 131, del 25 maggio 2011, “Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 novembre 2013, con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2016 con il quale si adottano le Linee Guida per l’individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2017;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 18 ottobre 2016, con la quale, nel rispetto dell’autonomia di indirizzo delle Autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per la pianificazione strategica del 2017 a cura dei ministri e dei Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 13 dicembre 2016, n.3202, con il quale sono emanate, ai sensi dell’art.8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286, le linee generali di indirizzo per assicurare che l’azione amministrativa dell’Esecutivo si sviluppi coerentemente con il programma del Governo e con la programmazione finanziaria e di bilancio dello Stato;
- VISTA** la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 marzo 2017 con la quale, nel rispetto dell’autonomia di

indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono ulteriori indicazioni tecnico-metodologiche per la pianificazione strategica del 2017 a cura dei ministri e dei Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017, recante l’adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019 che in apposita Sezione definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2017-2019;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010;

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLA STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE

1. Destinatari.

La presente Direttiva è destinata al Capo della struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di edilizia scolastica e al Capo della struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle risorse idriche e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

2. Finalità.

La Direttiva definisce gli obiettivi strategici che le strutture destinatarie dovranno prioritariamente perseguire e gli obiettivi operativi di miglioramento delle *performance* amministrative, e determina i risultati che dovranno essere conseguiti nel corso del 2017.

Gli obiettivi strategici sono definiti sulla base delle priorità politiche individuate nelle Linee Guida contenute nel DPCM 27 settembre 2016 e, in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici prioritari delineati con l'atto generale di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016, tenendo conto delle indicazioni metodologiche di cui alle circolari del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 18 ottobre 2016 e del 7 marzo 2017, in materia di pianificazione strategica 2017.

Le priorità politiche si realizzeranno, quindi, attraverso la definizione di specifici obiettivi, il cui perseguimento presuppone l'attivazione di interventi e progetti mirati ed efficaci. La descrizione puntuale di tali interventi e progetti è eseguita utilizzando le apposite schede predisposte dall'Amministrazione, parte integrante della presente Direttiva.

3. La mission della Struttura per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

La Struttura di Missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, in continuità con la strategia, le azioni e i risultati perseguiti a partire dalla sua istituzione, svolgerà i propri compiti istituzionali secondo le seguenti priorità strategiche.

In primo luogo, nell'ambito della procedura “**Sblocca scuole 2017**” di cui al comma 485, articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, provvederà alla realizzazione di un modello di facile ed efficace utilizzo, tramite un apposito applicativo *web*, per ridurre al minimo eventuali spazi di errore da parte degli enti locali nella presentazione delle domande di partecipazione.

Sarà altresì assicurata una costante attività di consulenza e supporto nella redazione delle richieste.

Nell'ambito delle attività di comunicazione, in materia di politiche per l'edilizia scolastica, la Struttura di Missione continuerà ad offrire servizi informativi e conoscitivi sul sito istituzionale “**#italiasicura/scuole**”. Sarà, inoltre, promossa, presso tutti i soggetti istituzionali e gli *stakeholders*, la nuova funzionalità del *Webgis*, lo strumento di mappatura e geolocalizzazione degli interventi di edilizia scolastica sul territorio nazionale, che risponde al principio di trasparenza e informazione per cittadini ed Enti locali e che assicura il monitoraggio dei nuovi finanziamenti e l'accelerazione delle procedure per la concessione di quelli precedenti.

In particolare, per il 2017 è assegnato alla Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica il seguente obiettivo strategico:

Indirizzo programmatico prioritario (g).

Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile.

Area strategica (1).

Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione

Obiettivo strategico 1: Nell'ambito della procedura "Sblocca scuole", di cui al comma 485, articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che assegna spazi finanziari agli enti locali, per il triennio 2017-2019, nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, di cui 300 milioni di euro destinati in modo specifico ad interventi di edilizia scolastica, disegnare e realizzare la procedura di assegnazione dei fondi con apposito applicativo *web*, svolgendo attività di consulenza e supporto nella redazione delle richieste da parte degli Enti Locali.

Garantire il presidio e l'implementazione delle attività di comunicazione in materia di politiche per l'edilizia scolastica attraverso l'offerta di servizi informativi e conoscitivi sul sito istituzionale "#italiasicura/#scuole", attraverso il nuovo portale di *webgis* che permette la **geolocalizzazione di ogni intervento** monitorato. L'obiettivo è orientato a: migliorare gli *standard* di servizio attraverso un orientamento continuo all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico; a favorire la valorizzazione necessaria per far emergere e accrescere il valore inespresso delle risorse umane, territoriali tecniche del Paese.

4. La mission della Struttura contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche.

La Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, in continuità con la strategia, le azioni e i risultati perseguiti a partire dalla sua istituzione, svolgerà i propri compiti istituzionali secondo tre principali priorità strategiche.

In primo luogo, verrà favorita l'utilizzazione efficiente e tempestiva, da parte delle Amministrazioni beneficiarie, delle risorse assegnate per la politica di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico, anche attraverso l'azione di accelerazione dell'utilizzo delle risorse assegnate nel periodo 2000-2014.

Proseguiranno, inoltre, le attività volte al miglioramento della quantità e della qualità dei progetti in materia di contrasto al dissesto idrogeologico, sia con l'impulso all'avvio delle progettazioni che saranno finanziate con il Fondo per la progettazione di cui al DPCM 14 luglio 2016, sia con la prosecuzione della diffusione e presentazione, a livello regionale, delle Linee Guida per la progettazione di **#Italiasicura**, con l'intento di favorire il dibattito su tali temi attraverso il

coinvolgimento delle strutture regionali, del mondo delle professioni e dei tecnici degli enti locali e dei consorzi di bonifica.

Continuerà, infine, l'opera di coordinamento delle Amministrazioni competenti nel settore dello sviluppo delle infrastrutture idriche, con la specifica finalità di **ricostruire un quadro completo ed aggiornato sullo stato delle acque in Italia.**

Per il 2017 sono assegnati alla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche i seguenti obiettivi strategici:

Indirizzo programmatico prioritario (c).

Realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi.

Indirizzo programmatico prioritario (g).

Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile.

Area strategica (1).

Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione

Obiettivo strategico 1. Presentazione a livello regionale del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico. L'obiettivo è finalizzato al miglioramento degli standard di servizio attraverso un orientamento continuo all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico.

Obiettivo strategico 2. Coordinamento delle Amministrazioni competenti nel settore idrico al fine di ricostruire un quadro completo ed aggiornato sullo stato delle acque

in Italia, con attenzione allo sviluppo delle infrastrutture idriche. L'azione strategica è volta a far emergere ed accrescere il valore inespresso delle risorse territoriali e tecniche del Paese.

5. Obiettivi comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri

La Circolare del Segretario Generale del 7 marzo 2017 citata in premessa ha individuato alcuni obiettivi di natura trasversale da includere obbligatoriamente nella programmazione strategica del 2017. Tali obiettivi sono relativi, rispettivamente: all'Area strategica 3. *Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, e all'Area strategica 4. Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza.*

Pertanto le due strutture di missione destinatarie della presente Direttiva, in aggiunta ai propri obiettivi strategici, dovranno perseguire gli obiettivi di seguito indicati, che sono ulteriormente specificati nelle relative schede obiettivo allegate:

- i. Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal decreto legislativo n. 97 del 2016, specie in materia di accesso civico generalizzato in linea con le Linee guida ANAC n. 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016.
- ii. Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:
 - a. favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile;
 - b. digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.

6. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà svolto dai dirigenti cui è indirizzata la presente Direttiva, in raccordo operativo con l'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini del monitoraggio finale, i dirigenti posti a capo delle strutture destinatarie della presente direttiva avranno cura di trasmettere, entro il 31 gennaio 2018, all'*UCI - Servizio per il controllo strategico* i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2017.

La presente Direttiva viene inoltrata alla Corte dei conti ai fini della registrazione, a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma,

Maria Elena Boschi

**STRUTTURA DI MISSIONE PER IL
COORDINAMENTO E IMPULSO
NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA
SCOLASTICA**

SCHEDE OBIETTIVO ANNO 2017

OBIETTIVO STRATEGICO

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>INDIRIZZO PROGRAMMATICO: g) valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile.</p> <p>AREA STRATEGICA 1 "Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione"</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<ol style="list-style-type: none">1) Nell'ambito della procedura "Sblocca scuole", di cui al comma 485, articolo 1, della legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), che assegna spazi finanziari agli enti locali, per il triennio 2017-2019, nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, di cui 300 milioni di euro destinati in modo specifico ad interventi di edilizia scolastica, disegnare e realizzare la procedura con apposito applicativo <i>web</i>, svolgere attività di consulenza e supporto nella redazione della richiesta da parte degli Enti Locali.2) Garantire il presidio e l'implementazione delle attività di comunicazione in materia di politiche per l'edilizia scolastica attraverso l'offerta di servizi informativi e conoscitivi sul sito istituzionale "#italiasicura/#scuole, attraverso il nuovo portale di <i>webgis</i> che permette la geolocalizzazione di ogni intervento monitorato <p>L'obiettivo è orientato a: migliorare gli <i>standard</i> di servizio attraverso un orientamento continuo all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico; a favorire la valorizzazione necessaria per far emergere e accrescere il valore inespresso delle risorse umane, territoriali tecniche del Paese.</p>
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<ol style="list-style-type: none">1) Generare un modello di facile ed efficace utilizzo da parte degli EE.LL. per la partecipazione alla procedura #sbloccascuole 2017 successivamente replicabile nei prossimi anni di bilancio, riducendo al minimo gli spazi di errore nella presentazione delle richieste.2) Promuovere presso tutti i soggetti istituzionali e gli <i>stakeholders</i> il nuovo strumento <i>webgis</i> che permette la geolocalizzazione di ogni intervento monitorato in modo da far confluire in detto portale tutti i dati relativi ai cantieri monitorati
Indicatori di	<ol style="list-style-type: none">1) Valore complessivo degli interventi ammessi di cui alla procedura "Sblocca

performance (<i>output/outcome</i>)	scuole 2017/Valore complessivo delle schede validate dell'applicativo cui alla procedura "Sblocca scuole 2017"; 2) numero interventi georeferenziati sul nuovo portale <i>webgis</i> /numero interventi monitorati nell'anno solare
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1) 97% 2) 60%
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	176
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Arch. Laura Galimberti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Avv. Filippo Bonaccorsi

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 03/04/2017	Definizione, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, delle specifiche operative inerenti le attività di istruttoria e monitoraggio di cui dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017). Predisposizione e attivazione dell'applicativo online per la raccolta delle domande e dei dati.	Invio alla Ragioneria Generale dello Stato della relazione ufficiale sull'istruttoria delle domande caricate in applicativo web e delle email ricevute ed inviate da/agli Enti Locali. http://italiasicura.governo.it/site/home/news/	65

Da 11/04/2017 A 31/12/2017	Attuazione delle attività di monitoraggio e delle connesse attività di supporto e assistenza agli Enti Locali per rendiconto di cui dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017).	Rapporto alla Ragioneria Generale dello Stato sull'attività di monitoraggio	15
Da 03/04/2017 A 31/12/2017	Ampliamento dell'utilizzo da parte degli EE.LL. del sistema conoscitivo di georeferenziazione degli edifici scolastici, anche ai fini dell'aggiornamento in tempo reale dell'avanzamento dei lavori e/o delle fasi progettuali precedenti.	Presenza sul sito istituzionale www.italiasicura.governo.it di modalità di ricerca georeferenziata delle informazioni relative all'impiego degli spazi finanziari nonché dello stato di avanzamento dei cantieri in modalità <i>opendata</i> .	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	154
Dirigenti II Fascia	1	154
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	270
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	445

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): la struttura impiega 1 esperto, per un costo complessivo a valere sul capitolo 176, riferito al periodo di applicazione della presenta direttiva, pari a Euro 25.000,00 (riassegnato al capitolo di bilancio 125/8 dell'UBRRAC con variazione compensativa).

variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardi operativi imputabili ai diversi soggetti istituzionali coinvolti, in particolare gli Enti Locali.
Modifiche normative nel corso dell'anno, anche in relazione alle competenze attribuite alla Struttura.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	65.882,00
Capitolo	176

Fondi strutturali	nessuno
-------------------	---------

OBIETTIVO STRATEGICO 2 (Trasversale)	
STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	
Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 <<<i>Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali</i>>></p> <p>AREA STRATEGICA 4 – “Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016.</p> <p>La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p>
Risultati attesi (output/outcome)	<p>1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato.</p> <p>2) Definizione di un “atto regolatorio” destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico “semplice” e civico “generalizzato”).</p> <p>3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell’“atto regolatorio”, delle varie tipologie di accesso pervenute.</p>
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%

Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	1) Capo della struttura di missione: arch. Laura Galimberti 2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA) 3) Capi di tutte le strutture della PCM
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Avv. Filippo Bonaccorsi
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 02/05/2017	Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30

Da 01/01/2017 A 31/12/2017	Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica/Segretario Generale.	50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	70
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	110

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali differenti o ulteriori indicazioni da parte dell'ANAC che dovessero richiedere modifiche alla programmazione dell'obiettivo.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO 3 (Trasversale) STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA	
Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione"</p> <p>Area strategica 3 "Azioni per l'efficientamento dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri"</p> <p>Area strategica 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"</p>
Descrizione dell'obiettivo programmato	<p>Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:</p> <p>a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile</p> <p>b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità</p>
Risultati attesi (output/outcome)	<p>a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni</p> <p>b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri</p>
Indicatori di performance (output/outcome)	<p>a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP</p> <p>b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report</p>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	a) ≤ 15 gg;

	b) >=30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	a) Arch. Laura Galimberti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	a) Avv. Filippo Bonaccorsi

Data di inizio	01/06/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa (OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE)

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2017 A 15/09/2017	Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal DIP.	Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale. Trasmissione della mappatura all'Autorità politica di riferimento.	50
Da 01/11/2017 A 31/12/2017	Avvio dell'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM, al fine di raggiungere al 28/02/2018 un tasso di copertura della rilevazione pari ad almeno il 70%. Redazione di un report attestante al 31/12/2017 un tasso di	Realizzazione del tasso di copertura della rilevazione dei dati al 31/12/2017 pari ad almeno il 30% da attestarsi con la trasmissione, entro il 15/01/2018 del report al Segretario Generale, e per conoscenza a UCI e DIP. Trasmissione del report	50

	copertura della rilevazione dei dati pari ad almeno il 30%	all'Autorità politica di riferimento.	
--	--	---------------------------------------	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	70
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	110

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

**STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LO
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE
IDRICHE**

SCHEDE OBIETTIVO ANNO 2017

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario “c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell’anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l’immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all’occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi; g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall’utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile”.</p> <p>AREA STRATEGICA 1 – Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione</p>
Descrizione dell’obiettivo strategico	Presentazione a livello regionale del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico. L’obiettivo è finalizzato al miglioramento degli standard di servizio attraverso un orientamento continuo all’innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell’interesse pubblico.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Diffusione delle Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell’output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100 %
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico	Coordinatore della Struttura Dott. Erasmo D’Angelis
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico	Dirigente di II fascia

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017	Organizzazione di iniziative per la presentazione a tutte le Regioni non coinvolte nel 2016 dalla medesima iniziativa e che abbiano manifestato interesse all'evento del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico in ambito regionale e di settore.	Realizzazione delle iniziative per il completamento dell'iter di presentazione del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico, presso tutte le Regioni non coinvolte nel 2016 dalla medesima iniziativa e che abbiano manifestato interesse all'evento. Report all'Autorità politica sull'attività svolta.	100 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	70
Dirigenti II Fascia	1	70
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	70
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	70

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardi operativi imputabili ai diversi soggetti istituzionali coinvolti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO 2

Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario “c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell’anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l’immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed il supporto concreto alle attività produttive e all’occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi; g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall’utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile”.</p> <p>AREA STRATEGICA 1 – Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione</p>
Descrizione dell’obiettivo strategico	Coordinamento delle Amministrazioni competenti nel settore idrico al fine di ricostruire un quadro completo ed aggiornato sullo stato delle acque in Italia, con particolare attenzione allo sviluppo delle infrastrutture idriche. L’azione strategica è volta a far emergere ed accrescere il valore inespresso delle risorse territoriali e tecniche del Paese.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Organizzazione della “Conferenza nazionale sulle acque”, attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni di settore e dei principali <i>stakeholders</i> .
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell’output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100 %
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo strategico	Coordinatore della Struttura Dott. Erasmo D’Angelis
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo strategico	Dirigente di II fascia

Data di inizio	01/01/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017	Organizzazione e programmazione di un evento di rilevanza nazionale volto alla presentazione di un primo e completo bilancio idrologico nazionale contenente i dati sulla quantità e qualità del patrimonio idrico italiano	Realizzazione dell'evento "Conferenza nazionale sulle acque". Report all'Autorità politica sulle attività svolte.	100 %

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	40
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	40
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	40

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardi operativi imputabili ai diversi soggetti istituzionali coinvolti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO 3 (Trasversale)	
Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche	
Atto di Indirizzo/Area strategica	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 << <i>Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali</i> >> AREA STRATEGICA 4 – “Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”
Descrizione dell'obiettivo programmato	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
Risultati attesi (output/outcome)	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un “atto regolatorio” destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico “semplice” e civico “generalizzato”). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell’“atto regolatorio”, delle varie tipologie di accesso pervenute.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%

Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	1) e 3) Coordinatore della Struttura di missione Dott. Erasmo D'Angelis 2) Collegio di direzione dell'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI) e Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo (DICA)
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	1) e 3) Dirigente di II fascia
Data di inizio	01/01/2017
Data di completamento	31/12/2017
Priorità	Alta

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2017 A 02/05/2017	Revisione della mappatura degli obblighi di pubblicità delle strutture alla luce della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.	Invio all'UCI delle mappature revisionate delle strutture tramite protocollo informatico.	20
Da 01/01/2017 A 30/06/2017	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Elaborazione e redazione di una proposta di "atto regolatorio" per la disciplina, il coordinamento e la gestione, con criteri e modalità omogenee, degli aspetti procedurali relativi alle varie tipologie di accesso, in particolare quello generalizzato, anche ai fini del miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione.	<u>Strutture responsabili:</u> UCI in collaborazione con il DICA Trasmissione al Segretario Generale della bozza di "atto regolatorio".	30

Da 01/01/2017 A 31/12/2017	Adeguamento funzionale degli assetti organizzativi interni alla efficiente gestione delle procedure relative alle varie tipologie di accesso e progressiva classificazione delle richieste di accesso pervenute.	Trasmissione, con invio asseverato, del report ricognitivo delle attività svolte all'Autorità politica/Segretario Generale.	50
-------------------------------	--	---	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali differenti o ulteriori indicazioni da parte dell'ANAC che dovessero richiedere modifiche alla programmazione dell'obiettivo.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	

OBIETTIVO STRATEGICO 4 (Trasversale)	
Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche	
Atto di Indirizzo/Area strategica	<p>Indirizzo programmatico prioritario “e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l’interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell’innovazione tecnologica e della digitalizzazione”;</p> <p>Area strategica 3 “Azioni per l’efficientamento dell’azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”;</p> <p>Area strategica 4 “Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza”;</p>
Descrizione dell’obiettivo programmato	<p>Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell’organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare:</p> <p>c) favorire l’introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all’incremento dell’efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile</p> <p>d) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità</p>
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<p>c) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni</p> <p>d) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri</p>
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<p>c) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l’invio della mappatura al DIP</p> <p>d) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report</p>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<p>b) ≤ 15 gg</p> <p>c) $\geq 30\%$ di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il</p>

	15/01/2018
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.2. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Coordinatore della Struttura di missione Dott. Erasmo D'Angelis
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Dirigente di II fascia

Data di inizio	01/06/2017	Data di completamento	31/12/2017	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa (OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE)

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2017 A 15/09/2017	Individuazione delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni, sulla base delle iniziative di formazione elaborate dal DIP.	Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. Trasmissione della mappatura al DIP, e per conoscenza a UCI e Segretario Generale. Trasmissione della mappatura all'Autorità politica di riferimento.	50
Da 01/11/2017 A 31/12/2017	Avvio dell'alimentazione della banca dati delle professionalità della PCM, al fine di raggiungere al 28/02/2018 un tasso di copertura della rilevazione pari ad almeno il 70 %. Redazione di un report attestante al 31/12/2017 un tasso di copertura della rilevazione dei	Realizzazione del tasso di copertura della rilevazione dei dati al 31.12.2017 pari ad almeno il 30 % da attestarsi con la trasmissione, entro il 15/01/2018 del report al Segretario Generale, e per conoscenza a UCI e DIP. Trasmissione del Report all'Autorità politica di	50

	dati pari ad almeno il 30 %.	riferimento.	
--	------------------------------	--------------	--

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	2	20

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	